



Servizio Gestione e  
Convenzionamento  
Personale Docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato e SSD IUS/01 – Diritto privato

Titolo: VII/1  
Fascicolo: 103.3/2019

### IL RETTORE

**VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

**VISTO** l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

**VISTO** il D.R. prot. n. 81083 rep. n. 2039/2019 del 24 giugno 2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale del 19 luglio 2019 n. 57 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 4 Professori di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

**VISTO** il D.R. prot. n. 120857 rep. n. 2916/2019 del 27 settembre 2019, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 30 settembre 2019, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

**ACCERTATA** la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i giudizi collegiali espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

### DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato e SSD IUS/01 – Diritto privato presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Prof. Matteo Dellacasa

ART.2 – E' approvata la seguente graduatoria di merito:

- 2) Prof. Alberto Giulio Cianci

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Il presente decreto rettorale è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE  
Francesco SVELTO  
(documento firmato digitalmente)

LB/IB/cm

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 – DIRITTO PRIVATO E IUS/01- DIRITTO PRIVATO, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI, BANDITA CON D.R. PROT. N. 81083 REP. N. 2039/2019 DEL 24 GIUGNO 2019, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 57 DEL 19 LUGLIO 2019.**

## **RELAZIONE FINALE**

Il giorno 20 novembre 2019, alle ore 18,00, si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Carlo Granelli, Presidente  
Prof. Mario Trimarchi, Componente  
Prof.ssa Matilde Girolami, Componente Segretario

(di seguito, la "Commissione")

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 3 riunioni, iniziando i lavori il 4 novembre 2019 e concludendoli il 20 novembre 2019.

Nella prima riunione del 4 novembre 2019 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Carlo Granelli, e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Matilde Girolami.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale – n. 57 del 19 luglio 2019, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2, D.lgs. 7.5.1948, n. 1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-*bis* Decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190, e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il *curriculum* e l'attività didattica svolta, nonché le eventuali lettere di presentazione *pro-veritate* sull'attività scientifica dei candidati da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificarne l'ammissibilità alla valutazione delle stesse.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli *standard* qualitativi di cui all'art. 24, comma 5, Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione di tale regolamento si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 4.8.2011, n. 344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale e medio, indice di *Hirsh* o simili, etc.), ha deciso di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 20 novembre 2019, alle ore 15,30, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum*, dell'attività didattica svolta, nonché delle eventuali lettere di presentazione *pro-veritate* sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito *web* dell'Ateneo.

Nella seduta del 20 novembre 2019, alle ore 15,30, la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni; si è collegata alla Piattaforma informatica PICA; ha preso visione dell'elenco dei candidati e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare i seguenti candidati:

- Alberto Giulio Cianci;
- Matteo Dellacasa.

La Commissione ha quindi preso visione della documentazione inviata dai candidati e ha preso in esame tutte le pubblicazioni, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 4 novembre 2019.

La Commissione ha valutato tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato.

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta, e le lettere di presentazione *pro-veritate* sull'attività scientifica.

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale su ciascun candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum*, dell'attività didattica svolta, nonché delle lettere di presentazione *pro-veritate* sull'attività scientifica del candidato (Allegato 1 – Verbale 2).

Successivamente la Commissione, sulla base dei giudizi collegiali, ha effettuato una valutazione comparativa (Allegato 2 – Verbale 2).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base dei giudizi collegiali espressi su ciascun candidato e della valutazione comparativa, ha redatto la seguente graduatoria di merito, ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto:

- 1°) Matteo Dellacasa;
- 2°) Alberto Giulio Cianci.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori.

La seduta è tolta alle ore 18,40.

Il presente verbale viene redatto, letto, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Carlo Granelli e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione ed inviato, insieme agli altri verbali e relativi allegati, in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura al Servizio Gestione personale docente – Via Mentana 4 – 27100 PAVIA.

Il presente verbale viene inoltre inserito nella procedura informatica PICA.

Inoltre la Commissione, nella persona del Presidente, trasmette gli atti sopra elencati, in formato .doc non firmati, per *e-mail* al seguente indirizzo: [servizio.personaledocente@unipv.it](mailto:servizio.personaledocente@unipv.it)

Milano, lì 20 novembre 2019

LA COMMISSIONE

Prof. Carlo Granelli, Presidente

Prof. Mario Trimarchi, Componente

Prof. Matilde Girolami, Componente Segretario

*Originale firmato conservato agli atti*

Il sottoscritto Mario Trimarchi componente della Commissione della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/A1 - Diritto privato e Settore Scientifico Disciplinare IUS/01 - Diritto Privato presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione finale della Commissione tenutasi il 20.11.2019 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Li, data 20/11/2019

Mario Trimarchi

*Originale firmato conservato agli atti*

La sottoscritta Matilde Girolami componente della Commissione della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato e Settore Scientifico Disciplinare IUS/01 - Diritto Privato presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione finale della Commissione tenutasi il 20.11.2019 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Padova li 20.11.2019

Matilde Girolami

*Originale firmato conservato agli atti*

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 – DIRITTO PRIVATO E IUS/01- DIRITTO PRIVATO, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI, BANDITA CON D.R. PROT. N. 81083 REP. N. 2039/2019 DEL 24 GIUGNO 2019, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 57 DEL 19 LUGLIO 2019.**

## **ALLEGATO 1**

Il candidato prof. **Alberto Giulio Cianci** – dal 1° ottobre 2013 professore associato di “Istituzioni di diritto privato” e “Comunicazione pubblicitaria e tutela dei consumatori” presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Perugia, dopo essere stato ricercatore presso il medesimo Dipartimento dal 30 dicembre 2002 ed aver tenuto vari incarichi di insegnamento (“Istituzioni di diritto privato”, “Comunicazione pubblicitaria e tutela dei consumatori”) presso il medesimo Ateneo a far tempo dall’a.a. 2002-2003; abilitato quale professore di prima fascia nella sessione ASN 2013 – ha svolto attività didattica anche presso il “*master* universitario”, istituito presso l’Università degli Studi di Perugia, in “Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale”, tenendo lezioni sul tema “diritto d’autore e *copyright* nel settore della cultura”, nonché presso altre sedi universitarie (Roma “La Sapienza”, Sassari, Urbino, Cassino, Salerno, Roma<sup>3</sup>, Chieti-Pescara, ecc.). E’ stato *visiting professor* presso l’Università di Corsica-Pasquale Paoli e presso l’Università di Salamanca.

Il prof. Cianci è stato relatore in numerosi convegni scientifici in ambito nazionale ed internazionale. Non risulta aver partecipato all’organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali od internazionali, ovvero aver partecipato a gruppi di ricerca dopo l’anno 2009; così come non risulta aver conseguito premi o riconoscimenti nazionali od internazionali per l’attività di ricerca. Ha svolto attività di ricerca indipendente presso molte Università estere (USA, Austria, Regno Unito, Spagna, Francia, Portogallo, Irlanda, Argentina, Germania). Non risulta aver conseguito il titolo di dottore di ricerca.

Il candidato presenta, per la presente procedura, quattro lavori monografici, che si snodano in un arco temporale dal 2005 al 2016, nonché sedici lavori c.d. “minori”, peraltro in collocazione editoriale di sicura rilevanza scientifica e di ampia diffusione all’interno della comunità scientifica (talora pubblicati su riviste di “classe A”, ovvero nell’ambito di opere dirette da personalità di assoluto rilievo). L’attività scientifica del prof. Cianci si segnala per la varietà delle tematiche affrontate (ad es., libertà costituzionali, attività di comunicazione pubblicitaria, attività negoziale dello straniero, varie tematiche di diritto familiare, di diritto delle obbligazioni, di diritti reali, ecc.); tutte coerenti con il profilo di professore universitario da ricoprire.

Il lavoro monografico in materia di “*Ordini di protezione familiare*” (2005), pur giunto alla seconda edizione, risente di un’impostazione più vicina allo stile di un

commentario, per quanto analitico, che a quello di una monografia. Il lavoro si sofferma con ordine apprezzabile sull'esame dei singoli profili della disciplina introdotta con la l. 4 aprile 2001, n. 154, e in questo senso è di indubbia utilità per il lettore; manca tuttavia lo sviluppo di una tesi unitaria, elemento imprescindibile per poter qualificare uno scritto come monografia scientifica.

L'opera intitolata "*Soggetto straniero e attività negoziale*" (2007) presenta un piano d'indagine adeguatamente sviluppato e coerente con la materia trattata. Si tratta di un lavoro che approfondisce le questioni inerenti all'esercizio dell'autonomia privata ed all'utilizzo dei relativi strumenti da parte di un soggetto che non sia cittadino italiano, cogliendo al riguardo la centralità della condizione di reciprocità e dei modelli alternativi per l'ammissione al godimento dei diritti civili.

Il volume su "*Comunicazione pubblicitaria e contratti del consumatore*" (2013) affronta la materia nel tentativo di conciliare lo studio di specifiche disposizioni di legge dedicate al consumatore con la sistematica tradizionale del negozio. Precipua attenzione è dedicata ai requisiti della forma e della causa come elementi sui quali far poggiare un modello di tutela soggettivamente orientata. Lo *status* di consumatore viene in quest'ottica ad assumere una valenza specifica nel momento della determinazione volitiva all'acquisto, che è anche il momento nel quale si inserisce la comunicazione pubblicitaria. La tesi sostenuta è chiaramente intuibile, anche se a tratti si perde nelle maglie del ragionamento non sempre limpido.

Il lavoro su "*Diritto privato e libertà costituzionali*" (2016) tratta in particolare della libertà personale di cui all'art. 13 della Costituzione e dei suoi riflessi sulle relazioni intersoggettive. La libertà personale è vista come la premessa delle altre libertà fondamentali e viene esaminata sia in relazione ai macrosettori dell'ordinamento giuridico, sia poi specificamente in ambiti definiti del diritto privato. L'impressione che si trae dall'opera è quella di un lavoro molto ampio, ma che stenta a trovare un vero *fil rouge* e che non approda pertanto a risultati originali compiuti, concentrandosi piuttosto sull'esame casistico, per quanto approfondito, di singole fattispecie problematiche tra le quali sembra tuttavia difettare una vera omogeneità di fondo. Si tratta comunque del primo passo di una ricerca più ampia non ancora terminata.

La produzione c.d. "minore" del prof. Cianci si caratterizza, nella più parte dei casi, per il suo contenuto ricognitivo ed espositivo, piuttosto che per originalità ed approfondimento personale.

Si ritiene, conclusivamente, che il profilo del prof. Alberto Giulio Cianci possa essere senz'altro preso in considerazione ai fini della presente procedura.

o o o

Il candidato prof. **Matteo Dellacasa** – dal 29 dicembre 2010 professore associato di "Diritto privato" presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di

Pavia, dopo essere stato ricercatore presso il medesimo Dipartimento dal 1° gennaio 2005 ed essere stato, dal 2002 al 2004 titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Genova – abilitato, all'unanimità, quale professore di prima fascia nella sessione ASN 2016 – ha svolto attività didattica sia presso l'Università degli Studi di Genova (= professore a contratto di “Diritto dello sport” negli a.a. 2002-2003 e 2003-2004; professore a contratto di “Diritto privato II” nell'a.a. 2004-2005; professore a contratto di “Diritto privato I” dall'a.a. 2005-2006 all'a.a. 2010-2011; professore a contratto di “Diritto civile” presso la S.S.P.L. attivata dalla Facoltà giuridica genovese; dall'a.a. 2016-2017 affidatario di un modulo didattico in materia di contratto nell'ambito della medesima S.S.P.L.), sia presso l'Università degli Studi di Pavia (= nell'a.a. 2005-2006 professore a contratto di “Istituzioni di diritto privato” presso la Facoltà di Economia; dall'a.a. 2005-2006 titolare del corso di “Istituzioni di diritto privato” presso la medesima Facoltà, quale ricercatore; dall'2002-2003 all'a.a. 2009-2010 docente di “Diritto privato” nell'ambito del corso di “Laurea in scienze motorie”; dall'a.a. 2006-2007 all'a.a. 2009-2010 docente di “Diritto dello sport” nell'ambito della laurea specialistica in “Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate”; nell'a.a. 2016-2017 docente di “Diritto privato” nell'ambito di corso di laurea triennale in scienze motorie; dal dicembre 2010 titolare dei corsi di “Istituzioni di diritto privato” e di “Diritto dei contratti d'impresa”, quale professore associato).

Il prof. Dellacasa è stato relatore in numerosi convegni scientifici in ambito nazionale ed internazionale (Argentina, Colombia).

Nel biennio 2008-2010 ha partecipato al progetto di ricerca “*Le fonti non legislative del diritto dei contratti*” (progetto PRIN diretto da Vincenzo Roppo) ed ora partecipa al progetto di ricerca “*Legal Analytics for Italian Law (LAILA)*” (progetto PRIN 2017 coordinato da Giovanni Sartor). È stato componente del gruppo di ricerca finanziato dal CNR su “*I modi di formazione della legge*” (coordinatore prof. Victor Uckmar). Ha partecipato anche ai progetti di ricerca sui temi: “*Associazioni e fondazioni: prospettive di riforma*” (coordinatore prof. Giovanna Visintini), “*Il modello della giurisprudenza-fonte*” (coordinatore prof. Maurizio Lupoi), “*Individuazione delle più adeguate metodologie per l'analisi delle politiche pubbliche di rilievo strategico e di rilevanza innovativa*” (referente prof. Giorgio Freddi, coordinatrice dell'unità di ricerca prof. Giovanna Visintini). Ha partecipato ai progetti di ricerca sui temi “*La risoluzione del contratto: problemi e prospettive*” e “*Recesso e rimedi contrattuali*” (coordinatore prof. Enrico Perego). Ha svolto attività di ricerca sul tema delle fondazioni di origine bancaria come esperto esterno del sottogruppo relativo agli enti *non profit* (coordinatrice prof. Giovanna Visintini) nell'ambito della commissione ministeriale per la riforma del diritto commerciale presieduta dal dott. Luigi Rovelli (XIII legislatura). Si è occupato della risoluzione dei contratti che governano i processi produttivi e distributivi nell'ambito di una unità di ricerca coordinata dal prof. Vincenzo Roppo per conto del Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica Integrata (C.I.E.L.I.).

Il candidato presenta, per la presente procedura, tre lavori monografici, che si snodano in un arco temporale dal 2004 al 2019, nonché diciassette lavori c.d. “minori”, peraltro in collocazione editoriale di sicura rilevanza scientifica e di ampia diffusione all'interno della comunità scientifica (pubblicati praticamente tutti su riviste di “classe A”, ovvero nell'ambito di opere di assoluto rilievo scientifico).

L'attività scientifica del prof. Dellacasa si segnala per aver affrontato, principalmente, tematiche tra le più complesse del diritto delle obbligazioni e dei contratti.

Per quanto riguarda il volume monografico *“Sulle definizioni legislative nel diritto privato”*, la Commissione evidenzia come detto studio riveli capacità analitiche non comuni ed una piena consapevolezza delle conseguenze sul piano interpretativo dell'analisi teorica condotta; mentre il volume *“Adempimento e risarcimento nei contratti di scambio”* si caratterizza per l'originalità delle conclusioni; particolarmente apprezzabile è l'uso sorvegliato e consapevole sia della comparazione giuridica che dell'analisi economica del diritto, al servizio di un'analisi lucida dei problemi aperti nel diritto italiano.

Il più recente lavoro in tema di *“Cooperazione del creditore all'attuazione del rapporto obbligatorio”*, collocato all'interno di una delle opere più prestigiose della civilistica italiana, presenta tutte le caratteristiche di un'opera monografica in quanto tratta di un argomento specifico e lo sviscera secondo le linee di un ragionamento scientifico ineccepibile, che approda a risultati davvero solidi. L'opera si propone per completezza, approfondimento, rigore metodologico, misurato ed appropriato ricorso alla comparazione sia in senso sincronico che diacronico, linguaggio chiaro e lucido, come una pietra miliare nello studio del tema, dopo la monografia di Giovanni Cattaneo risalente al lontano 1964.

Lo scritto in materia di *“Inattuazione e risoluzione: i rimedi”*, inserito nel *“Trattato del contratto”* diretto da Vincenzo Roppo, presenta quanto ad ampiezza e profondità dei ragionamenti espressi tutti i caratteri di un lavoro monografico. Si tratta di opera che ha avuto, non a caso, vasta eco nella civilistica e risulta collocata ormai tra la bibliografia imprescindibile nello studio della patologia del rapporto negoziale.

Fondamentali – per chiarezza espositiva, completezza di informazione, originalità delle soluzioni proposte, rigore metodologico – si presentano altresì i molteplici studi dal prof. Dellacasa pubblicati sulle più accreditate riviste del settore in tema di inadempimento/risoluzione/restituzioni/risarcimento/recesso nei contratti sinallagmatici.

Conclusivamente, il prof. Dellacasa si presenta come uno degli studiosi più seri e apprezzati della sua generazione.

Si ritiene, quindi, che il profilo del prof. Matteo Dellacasa possa essere senz'altro preso in considerazione ai fini della presente procedura.

*Originale firmato conservato agli atti*

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 12/A1 – DIRITTO PRIVATO E IUS/01- DIRITTO PRIVATO, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI, BANDITA CON D.R. PROT. N. 81083 REP. N. 2039/2019 DEL 24 GIUGNO 2019, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 57 DEL 19 LUGLIO 2019.**

## **ALLEGATO 2**

La Commissione, all'unanimità, ritiene che, fra i candidati, il più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto risulti il prof. Matteo Dellacasa, la cui posizione appare senz'altro preminente sia in punto di valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio di studenti, sia in punto di valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sia – soprattutto e nettamente – in punto di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, sia in punto di valutazione degli elementi di qualificazione didattica e scientifica indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

*Originale firmato conservato agli atti*